Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

FISM Bologna SU00152

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

Grandi Domani

***3)** Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

- Contesto

La riconosciuta rilevanza della Città Metropolitana di Catania come polo produttivo chiave della Sicilia conferma l'importanza e la necessità di porre in essere, da subito, azioni e progetti in grado di rilanciarne la competitività e affrontare difficoltà che includono una percentuale di NEET (36,9% secondo ISTAT 2023) superiore alle media delle città Metropolitane (24,7%) e il terzo tasso di disoccupazione più alto tra le stesse (15,6% vs. 11,5% dati Eurostat e ISTAT 2023). Il contesto socioculturale di Catania è caratterizzato da una forte eterogeneità e da un continuo processo di mutamento. È un ambiente dove convivono famiglie autoctone con le loro tradizioni e usi, e famiglie provenienti da diversi paesi extracomunitari con stili di vita ben radicati e specifici. Questa diversità si riflette nella vita quotidiana, nelle istituzioni scolastiche, nei servizi offerti e nei luoghi di aggregazione comunitaria. Il contesto socioculturale di appartenenza della popolazione scolastica si conferma piuttosto eterogeneo: ad una utenza di estrazione sociale medio-alta, residente nel territorio o che svolge in esso attività lavorativa, si affianca una fascia proveniente anche da zone periferiche della città o dall'hinterland, che quotidianamente raggiunge il posto di lavoro nel territorio.

In un seminario di febbraio 2025 dell'Università di Catania, emerga una situazione "allarmante": il **25% della popolazione** abbandona gli studi dopo il conseguimento del diploma di scuola superiore di primo grado (in Sicilia il tasso di dispersione è del 17,1%, mentre in Italia è del 10%, in base ai dati del 2024). La correlazione tra livello di istruzione, condizioni economiche delle famiglie, e vulnerabilità sociale pone il tema dell'integrazione e dell'offerta scolastica come urgenza per il benessere. Nello stesso seminario il dirigente scolastico Mauro Mangano, indica come strategia necessaria la "creazione di una città educativa, in cui scuole, famiglie e associazioni collaborino per contrastare il fenomeno".

A questa emergenza vuole rispondere FISM Bologna con gli enti di accoglienza operanti in questo progetto che coinvolge:

Nome Sede	Comune	Età minori frequentanti	N° minori frequentanti	N° minori con L.104 o BES
Istituto Francesco	Catania	0-3	23	0

Ventorino		3-6	166	1
		6-11	347	15
		11-13	155	11
Wesport Catania	Catania	3-6	72	0
		6-11	308	0
		11-13	83	0

La scuola Francesco Ventorino è collocata in un territorio a vocazione residenziale e commerciale. Nella zona sono presenti parrocchie, gruppi scout, associazioni e centri sportivi.

Nel percorso formativo, che si snoda dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, la finalità del Progetto educativo è quella di promuovere una significativa e qualificata esperienza educativa e didattica che: conduce nell'avventura dello studio come scoperta della realtà, che provoca a chiedersi il perché delle cose, attraverso un uso non riduttivo della ragione. Tutta la realtà ha infatti un significato che vale la pena scoprire, per cui vale la pena impegnarsi; riconosce la centralità della singola persona con le sue doti, i suoi interessi, le domande di senso e significato che la costituiscono; incoraggia gli alunni ad un atteggiamento critico cioè allo sviluppo della riflessione e della domanda per giungere a opinioni senza pregiudizi; promuove comportamenti costruttivi, atteggiamenti di collaborazione e condivisione, assunzione di responsabilità all'interno della comunità scolastica, perché "il mondo cambia" se cambio io; è attenta allo sviluppo di una dimensione internazionale della cultura, tramite una particolare attenzione nello studio delle lingue, la promozione di incontri con uomini, donne e realtà che a vario titolo operano in Italia e nel mondo per lo sviluppo della persona e del bene sociale; è attenta allo sviluppo di una dimensione internazionale della cultura, tramite una particolare attenzione nello studio delle lingue, la promozione di incontri con uomini, donne e realtà che a vario titolo operano in Italia e nel mondo per lo sviluppo della persona e del bene sociale; si avvale di docenti appassionati ed attenti, che possono accompagnare gli alunni nel loro cammino di crescita.

La WeSport Catania nasce, nel 2018, come naturale sviluppo del progetto educativo dell'Istituto Francesco Ventorino con il quale condivide, oltre che gli spazi sportivi, soprattutto la passione educativa per i ragazzi in età scolare. Ed infatti, se l'Opera educativa della Scuola mira a formare individui capaci di affrontare la realtà con curiosità, interesse e capaci di scoprire, attraverso la formazione umana e culturale ricevuta, quale è il loro posto nel mondo; la WeSport Catania, dentro questo solco, è stata pensata come indispensabile soggetto educativo che, nel rispetto della propria peculiarità, completa il percorso educativo degli alunni sulla scorta dell'antico adagio "mens sana in corpore sano"!

Oggi la WeSport Catania conta 10 discipline sportive, con oltre 40 corsi che si svolgono ogni pomeriggio per tutta la settimana. Il primo motivo per cui abbiamo deciso di offrire un ampio ventaglio di attività è dettato dal luogo in cui ci troviamo: una struttura al centro della nostra città con oltre 5.000 metri quadri di spazi a disposizione. È vero anche che con gli stessi spazi a disposizione potevamo concentrarci su 2/3 discipline che vanno per la maggiore soprattutto in Italia, come il calcio e la danza. Invece, per favorire il talento ed il desiderio dei ragazzi e nell'ottica di far scoprire loro anche altri sport cosiddetti "minori", abbiamo scelto di dedicare ogni spazio a più discipline. Ogni bambino iscritto alla WeSport Catania può così scoprire la propria passione per uno sport di squadra (rugby, basket e calcio) o per uno sport individuale (tennis, judo, arrampicata) oppure per una disciplina più artistica come la ginnastica ritmica e la danza moderna. Da quest'anno abbiamo aggiunto pure il Surfskate, sport che combina il classico skateboard ed il surf. Quest'ultima novità l'abbiamo voluta nel nostro palinsesto proprio perché ci siamo accorti che i ragazzi, soprattutto i più grandi, ne erano "attratti". Chi lavora con i giovani sa benissimo che i tempi sono cambiati. Occorre che incontrino qualcosa o qualcuno che li coinvolga in una proposta talmente coinvolgente e interessante che si dimenticano, anche solo per qualche ora, i loro smartphone o

videogames.
Avere il figlio essere inserito in un contesto protetto, educativo e attrattivo, sarà consequenzialmente d'aiuto alle famiglie, che potranno così conciliare meglio famiglia e lavoro.

• Bisogni/aspetti da innovare

Gli Enti d'Accoglienza qui coinvolti sostengono come l'istituzione scuola debba trovare delle soluzioni per rispondere alla diversità dei bisogni dei bambini, valorizzando le risorse di ognuno di essi. Seguire con dei progetti individuali i bambini in condizioni di disagio sociale o interessati da maggiori difficoltà richiede un grosso investimento di risorse, sempre più difficili da reperire sia per la scuola che per l'ente gestore, pubblico o privato che sia. Il servizio Civile può dare risposta in queste sedi a questi bisogni di personalizzazione, di maggior attenzione e cura, vista come apertura e accoglienza verso l'altro, piccolo o grande, bambino o genitore, insegnante, classe, persona e ad ogni ambiente attorno ad essa.
Questo sguardo va rivolto a tutti i bambini e soprattutto ai bambini e ragazzi con disabilità, che nella vita quotidiana sperimentano numerose difficoltà di apprendimento e integrazione nel gruppo classe. Per favorire il superamento di queste difficoltà è importante pensare ad una sinergia tra l'istituzione scolastica, l'ente locale e altri enti educativi sul territorio, ognuno con le proprie potenzialità e i propri strumenti da mettere a disposizione dell'alunno e della sua famiglia.
Il percorso verso un'attenzione didattica ed educativa di cura verso il singolo e verso la comunità è ancora lungo e in tale percorso si inserisce il presente progetto che individua il seguente bisogno specifico:

Nella città di Catania emerge il bisogno di riscoprire la relazione di cura tra educatori/insegnanti e bambini, tra scuola e famiglia, per crescere come comunità educante del singolo bambino visto nella sua unicità e specificità.

• Indicatori (situazione ex ante)

Nei suoi modi concreti la cura si rende visibile attraverso degli «indicatori comportamentali» che rendono evidente l'intenzione di chi la agisce: prestare attenzione, ascoltare, esserci con la parola (e con i dovuti silenzi), comprendere, sentire con l'altro, esserci in una distante prossimità, con delicatezza e con fermezza, capaci di sostenerne la fatica[1]. Questo *"stare con"* viene tradotto nei seguenti indicatori misurabili:

Descrizione indicatori	Indicatori ex ante (situazione di partenza)
IL1: N. ore settimanali dedicate dai volontari nei servizi scolastici	0 ore settimanali
IL2: N. minori coinvolti nelle attività educative curate dai volontari	0 bambini coinvolti
IL3: N. ore volontari dedicate ai bambini con difficoltà nei servizi scolastici	0 ore
IL4: N. bambini seguiti in attività di	0 bambini

[1] L. Mortari: L'essenziale per la vita. Per una filosofia della cura, JMP 2017;1:36-38

accompagnamento alla scuola di ordine successivo	
IM1: N. attività/laboratori attivati con il contributo dei volontari in ambiente extrascolastico	0 attività/laboratori attivati
IM2: N. ore volontari dedicate ai bambini con difficoltà nei servizi extra scolastici	0 ore
IN1: N. attività per i genitori dei minori iscritti	N.2 attività attivate per i genitori
IO1: N. ore dedicate dai volontari alle attività di Back Office (supporto organizzativo, gestione materiali, archiviazione, documentazione, comunicazioni interne)	0 ore dedicate dai volontari alle attività di back office

3.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari diretti del presente progetto sono gli alunni (frequentanti le scuole gestite dagli enti di accoglienza) che si trovano in una condizione di difficoltà o disagio:
- con Disturbo Specifico di Apprendimento;
- che sono stati individuati come bisognosi di attenzioni specifiche (BES);
- con disabilità, per i quali le ore di sostegno didattico ed educativo sono insufficienti rispetto alle reali esigenze;
- in grave difficoltà dal punto di vista degli apprendimenti anche per mancanza di un metodo di studio;
- con disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali come non conoscenza della lingua e della cultura italiana e alcune difficoltà comportamentali e relazionale;
- che, per motivazioni legate al contesto socio-familiare, vivono un momento di disagio dal punto di vista relazionale nell'ambito del contesto scolastico. Il numero crescente degli alunni con difficoltà non riconducibili a problematiche certificabili e quindi senza contributi pubblici richiede alle scuole impegno e risorse sempre maggiori, difficilmente sostenibili perché comporterebbero degli oneri economici elevati.

Beneficiari
Beneficiari del presente progetto sono da identificare in cinque categorie di persone:
- Gli alunni
- Gli insegnanti e gli educatori che operano a contatto con i bambini
- Il personale non docente delle scuole
- I volontari del SC
- I familiari dei bambini

I beneficiari del progetto sono primariamente gli alunni, accolti nella loro unicità, di conseguenza i docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo (in quanto sono i primi responsabili dell'attuazione di percorsi individuali e di recupero), gli educatori dei servizi educativi ed extrascolastici, tutti gli alunni nei diversi gruppi classe o sezioni che beneficiano di un supporto maggiore e stabile nelle attività; in secondo luogo le famiglie con minori in difficoltà e in generale le

famiglie degli alunni delle scuole ed i volontari del servizio civile stesso.
Per il presente progetto, nello specifico possiamo indicare come destinatari diretti: 1154 alunni, di cui 27 con diagnosi di DSA, disabilità o Bisogni Educativi Speciali.

Nello specifico, la presenza dei volontari è di supporto:
• ai Docenti ed educatori: **nella scuola dell'infanzia** dove il metodo educativo si avvale della possibilità di lavoro a piccolo/medio gruppo, si possono attivare percorsi che prevedano una maggior compresenza rivolta ad una personalizzazione della proposta educativo-didattica; **nella scuola primaria** si possono attivare percorsi di piccolo gruppo od individuali per attività di recupero e potenziamento con bambini con disturbi specifici o difficoltà transitorie di tipo linguistico, di orientamento spazio-temporale, di studio, di memoria, di attenzione, di relazione; **in tutti gli ordini di scuola** si possono attivare percorsi individualizzati o di piccolo gruppo come supporto alle attività di studio, per favorire il recupero delle difficoltà; nei momenti conviviali e ricreativi possono valorizzare le buone relazioni fra gli alunni supportando il gioco nel tempo libero e favorendo un clima collaborativo e armonico durante il momento del pranzo
• Al personale non docente: **in tutti gli ordini di scuola** si può curare più nel dettaglio la realizzazione di eventi, sia dal punto di vista organizzativo che precede l'evento che da quello attuativo
• Agli alunni: **in tutti gli ordini di scuola** possono beneficiare di una attenzione specifica durante l'attività educativa o scolastica e favorisce un clima più disteso nelle relazioni e soddisfacente nel lavoro
• Alle famiglie: **in tutti gli ordini di scuola** beneficeranno indirettamente del progetto in quanto, in accordo con gli insegnanti di classe e con eventuali specialisti chiamati in causa, i loro figli saranno supportati maggiormente e sostenuti nel percorso di crescita e conoscenza di sé.

Da ultimo, ma non in maniera secondaria, vorremmo indicare come beneficiari del presente progetto i giovani volontari: un'analisi dei curricula dei giovani che in questi anni hanno fatto domanda di Servizio civile, sottolinea infatti una percentuale rilevante di volontari che, potenzialmente, ha come prospettiva l'insegnamento o l'impegno lavorativo in ambito sociale, educativo, psicologico; numerosi di essi, ancora impegnati negli studi, desiderano però verificare le proprie attitudini, "mettere le mani in pasta", e cercano luoghi in cui questo sia possibile ed in cui questo interesse personale si concili col mettersi al servizio del bene comune.
Questo progetto crediamo contribuisca a un'integrazione dei giovani nella comunità, sia per chi ha difficoltà economiche e necessita di sicurezza, sia per chi ha bisogno di ritrovare un senso al proprio essere, di riscoprire il proprio valore e importanza per la difesa della patria in un'ottica di rinascita e, mai come in questo momento, riapertura verso l'altro, verso il domani.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla pienarealizzazione del programma (*)

Il progetto GRANDI DOMANI concorre alla piena realizzazione del programma PERCORSI EDUCATIVI IN SICILIA: PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA' di cui è parte attiva nel contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti* (ob. 4 agenda 2030) intervenendo nell'ambito d'azione del punto G: *Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole*.
L'obiettivo specifico è quello di:

Rafforzare la capacità delle sedi coinvolte di rispondere in modo efficace, personalizzato e integrato ai bisogni educativi dei 1154 bambini frequentanti (di cui 27 con disabilità certificate o BES), attraverso:

- la presenza costante dei volontari in supporto a educatori e docenti nei momenti-chiave della giornata scolastica e delle attività extrascolastiche (inserimento, routine, laboratori, gioco, attività psico-motorie esperienze d'apprendimento), [IL1-IL2-IM1-IO1]
- l'attivazione di percorsi educativi (scolastici ed extrascolastici) inclusivi e mirati, [IL3-IM2-
- la promozione della continuità educativa tra ordini diversi di scuola [IL4]
- e il coinvolgimento attivo delle 502 famiglie, valorizzando la loro partecipazione alla comunità educante [IN1].

Il progetto si articola in due aree principali:

1. **Servizi all'infanzia (Area di intervento 5)**: potenziamento della relazione educativa nei servizi 0–6, in linea con il D.Lgs. 65/2017 e il principio di continuità educativa.
2. **Tutoraggio scolastico (Area di intervento 9)**: supporto ai percorsi di continuità con la scuola primaria, con particolare attenzione ai bambini con bisogni educativi speciali, attraverso attività personalizzate e cooperative.

In coerenza con il traguardo 4.a dell'Agenda 2030, il progetto mira a rendere la scuola e gli ambienti educativi coinvolti ambienti sicuri, accoglienti, non violenti e inclusivi, rafforzando le alleanze educative con le famiglie e il territorio. Le azioni previste puntano quindi a fornire supporto, maggiore attenzione all'unicità, individualità del singolo, in un'ottica di comunità, perché, come ha ricordato più volte Papa Francesco, è vero il proverbio africano che "Per educare un bambino ci vuole un villaggio". Perciò, nell'educazione scolastica non deve mai mancare la collaborazione tra le diverse componenti della stessa comunità educativa. Senza comunicazione frequente e senza fiducia reciproca non si costruisce comunità e senza comunità non si riesce a educare[2].

Bisogno Specifico	Obiettivo Specifico
Nella città di Catania evidenzia la necessità di rafforzare la relazione di cura tra educatori/insegnanti e bambini, e tra scuola e famiglia, per promuovere la crescita di una comunità educante coesa e attenta alla unicità e ai bisogni specifici di ogni bambino.	Facilitare un'attenzione educativa centrata sulla cura e sull'unicità dei **1.154 minori** inseriti nei servizi educativi coinvolti, con particolare attenzione ai **27 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali,** garantire a tutti esperienze didattiche e formative di qualità, nei contesti **scolastici, extrascolastici e comunitari**, promuovendo una **relazione significativa con le 814 famiglie** coinvolte sostenendole nel loro compito educativo e contribuendo alla crescita di una comunità educante solida e collaborativa.

Descrizione Indicatori	Indicatori ex ante (situazione di partenza)	Indicatori ex post (situazione di arrivo)
IL1: Numero di ore settimanali dedicate dai volontari nei servizi scolastici	0 ore settimanali	N.5700 ore minimo dei volontari dedicate ai bambini in contesto scolastico;
IL2: Numero di minori coinvolti	0 bambini coinvolti	N. 572 bambini almeno coinvolti

[2] ***DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI*** *Aula Paolo VI - Venerdì, 7 settembre 2018*

nelle attività educative curate dai volontari		nelle attività educative curate dai volontari
IL3: N. ore volontari dedicate ai bambini con difficoltà nei servizi scolastici	0 ore	N.1140 ore dei volontari dedicate ai bambini con difficoltà nei servizi scolastici
IL4: Numero di bambini seguiti in attività di accompagnamento alla scuola di ordine successivo	0 bambini	N.50 bambini seguiti in attività di accompagnamento alla scuola di ordine successivo
IM1: Numero di attività/laboratori attivati con il contributo dei volontari in ambiente extrascolastico	0 attività/laboratori attivati	N.10 attività/laboratori attivati
IM2: N. ore volontari dedicate ai bambini con difficoltà nei servizi extra scolastici	0 ore	N. 570 ore volontari dedicate ai bambini con difficoltà nei servizi extra scolastici
IN1: Numero di attività per i genitori dei minori iscritti	N.2 attività attivate per i genitori	Minimo 5 attività per i genitori dei minori iscritti
IO1: Numero di ore dedicate dai volontari alle attività di Back Office (supporto organizzativo, gestione materiali, archiviazione, documentazione, comunicazioni interne)	0 ore dedicate dai volontari alle attività di back office	N. 630 ore dedicate dai volontari alle attività di back office

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nelprogetto (*)*

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Per raggiungere l'obiettivo specifico Facilitare un'attenzione educativa centrata sulla cura e sull'unicità dei **1.154 minori** inseriti nei servizi educativi coinvolti, con particolare attenzione ai **27 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali,** garantire a tutti esperienze didattiche e formative di qualità, nei contesti **scolastici, extrascolastici e comunitari**, promuovendo una **relazione significativa con le 814 famiglie** coinvolte sostenendole nel loro compito educativo e contribuendo alla crescita di una comunità educante solida e collaborativa previsto dal presente progetto facente parte del programma "Percorsi educativi in Sicilia: Partecipazione e responsabilità" vengono individuate tre fasi.

Fase 1: Preparazione

Attore principale di questa fase è l'**Ente FISM Bologna**, titolare del progetto, ma non solo, che si occupa di tutto quello che serve per preparare, e rendere operativo il presente progetto e vede lo svolgersi delle seguenti attività:

	Attività	Descrizione attività
A	**Analisi e rilevazione del bisogno** e valutazione dei progetti precedentemente conclusi da tutti gli enti	Analisi dei bisogni espressi dagli utenti e individuazione di quelli a cui si può dare risposta attraverso l'impiego di volontari SCU, rilevando gli obiettivi dedotti dal programma. Valutazione dell'apporto qualitativo e quantitativo dei volontari alla mission educativa nei progetti precedentemente conclusi individuazione e coinvolgimento delle risorse interne per l'avvio della fase progettuale e realizzativa.

B	**Stesura del progetto** sulla base dei dati reperiti e delle valutazioni fatte. Stipula di accordi di partnership	Elaborazione di un nuovo progetto a partire dall'analisi precedentemente effettuata. In questa fase vengono coinvolti **tutti gli enti d'accoglienza.**
C	**Pubblicazione del bando** per i volontari del Servizio Civile, pubblicizzazione del progetto e ricerca dei volontari	Al momento dell'apertura del bando, verificato l'inserimento in graduatoria del proprio tra i progetti approvati e finanziati, l'**Ente titolare FISM** pubblica il progetto nella sezione apposita del proprio sito internet ed in tutti i canali social a propria disposizione e lo pubblicizza nelle sedi opportune, così come faranno **tutti gli Enti d'Accoglienza** ed i diversi partner.
D	**Raccolta delle domande** degli aspiranti volontari e verifica dei requisiti entro i termini di scadenza previsti dal bando; eventuali colloqui conoscitivi indirizzando i giovani presso la sede di servizio più idonea alle loro richieste	**Fism, come Ente titolare** raccoglie le domande che saranno fatte dagli aspiranti volontari in ottemperanza a quanto richiesto nel bando; gli aspiranti volontari vengono informati sulle caratteristiche del progetto, dei diversi Enti e delle varie sedi progetto per le quali possono presentare domanda e saranno aiutati nella scelta della sede di progetto per la quale fare domanda che maggiormente risponde alle esigenze ed aspettative del giovane
E	**Selezione dei volontari**, formazione e pubblicazione della graduatoria in base alla sede di attuazione	**Fism, come Ente titolare** del progetto si occupa di costituire la commissione di selezione dei volontari e coordinare i diversi Enti d'Accoglienza nelle procedure di selezione. I colloqui si svolgeranno utilizzando quanto dichiarato in fase di accreditamento dell'Ente. Formata la graduatoria, viene pubblicata sul sito internet. Successivamente si trasmette la documentazione prevista per l'avvio al servizio, con indicazione della data di inizio. I volontari selezionati saranno contattati personalmente.

Fase 2: Avvio e Svolgimento del Progetto

La seconda fase è il cuore del progetto e ne vede lo sviluppo in ogni singola sede con le proprie peculiarità. Le attività di seguito descritte sono similari per tutte le sedi coinvolte nel progetto e si differenziano (come descritto in tabella) per i servizi educativi o scolastici presenti e la presenza di alcune attività specifiche, attraverso le quali concorrono al raggiungimento dell'obiettivo del progetto.

	Attività	Descrizione Attività
F	**Accoglienza e avvio** al servizio dei volontari in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	**FISM, come Ente titolare** del progetto si occupa di convocare i volontari presso una delle sedi accreditate (o presso luogo più idoneo per spazi in relazione alla normativa di sicurezza vigente) per presentare il progetto, gli Enti e verificare la documentazione necessaria.
G	Nei primi giorni di **accoglienza** (in modo similare in tutte le sedi) dei volontari: verifica attitudinale e conseguente affidamento dei compiti più adeguati alle loro caratteristiche	Gli OLP, le dirigenze e i referenti di **ogni sede di Accoglienza** svolgono colloqui finalizzati all'approfondimento della conoscenza dei volontari e alla valutazione dei loro interessi, predisposizioni e competenze. Gli OLP, in accordo con i Dirigenti scolastici e i Coordinatori, procedono all'inserimento nell'area di attività più adeguata alle caratteristiche del singolo volontario dando loro un primo orario di servizio che verrà verificato costantemente per poter garantire il miglior inserimento dei giovani
H	**Formazione generale**	**Fism Bologna, come Ente titolare** di progetto, organizza la formazione generale secondo il sistema accreditato, direttamente o in collaborazione con Formatori del Territorio, prevedendo sia la modalità in presenza, che on-line sincrona o asincrona. In quest'ultimo caso non supererà il 50% del totale.

I	**Formazione specifica** dei volontari in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	**FISM come Ente titolare del progetto** organizza e verifica lo svolgimento della formazione specifica, che sarà la stessa, ovvero con gli stessi moduli formativi, per ogni Sede di attuazione. Alcuni moduli saranno svolti in **ogni** singola sede di attuazione con il formatore messo a disposizione dagli **Enti**, altri si svolgeranno congiuntamente.
L	**Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico**	**Presente in sede 230181 – Istituto Francesco Ventorino** Durante il normale svolgimento dell'attività scolastica o educativa, l'Ente offre ai bambini una maggiore attenzione alla loro specificità, garantisce a chi è in difficoltà un rapporto personalizzato durante i momenti di: accoglienza, attività, cura della persona, riposo pomeridiano e nelle Scuole di ordine superiore garantisce ai minori con DSA, BES o difficoltà di varia natura un lavoro scolastico con modalità didattiche facilitanti, individuale o in piccolo gruppo. Le attività concorrono nel permettere ai minori di tutti gli ordini della scuola di vivere una situazione di maggior benessere in momenti conviviali e non strutturati interni allo svolgimento dell'attività scolastica (pasti, ricreazioni…). Di seguito un dettaglio per i diversi ordini di scuola presenti: Attività educative e didattiche – Scuola dell'Infanzia: Le attività didattiche, condivise con gli insegnanti specialisti di inglese, musica e psicomotricità, mirano alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze del bambino. Tutti i percorsi sono arricchiti e completati dalle uscite didattiche. La scuola dell'infanzia è aperta da lunedì a sabato, dalle 7.30 alle 14.30, con possibilità di permanenza fino alle 16.30. è attiva la Children's English School, esperienza educativa di scuola dell'infanzia condotta in lingua inglese. Le sezioni sono diventate 3 guidate ciascuna da un insegnante con adeguata preparazione per veicolare l'attività didattica in lingua inglese e da un assistente. Le sezioni sono attive dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,30. Attività educative e didattiche - Scuola Primaria: La scuola primaria è il luogo in cui il bambino è introdotto ad un primo lavoro sistematico di conoscenza e apprendimento. Gli insegnanti di classe accompagnano il bambino in questo percorso, avvalendosi della collaborazione di docenti specialisti che arricchiscono con le loro competenze il curriculo di base, condividendo la stessa attenzione educativa a tutto vantaggio dell'unitarietà del percorso proposto. Sezioni italiane: Tempo scuola: 24 ore settimanali per le classi I e II; 27 ore settimanali per le classi III, IV e V. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle 13.10 per la I e la II; dalle 8.15 alle 13.10/14.05 secondo l'orario delle singole classi per la III, IV e V. Il percorso didattico prevede: Specialisti per inglese, educazione motoria, musicale e informatica Discipline in inglese fin dal primo anno Conseguimento delle certificazioni Starters e Movers Progetti di raccordo Infanzia/Primaria/Secondaria Sezione con potenziamento lingua inglese: Tempo scuola: classi I e II 27 ore settimanali. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. L'ingresso è alle ore 8.15, l'uscita è prevista alle 13.10, e due volte a settimana alle 14.05. Classi III, IV e V 30 ore settimanali. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. L'ingresso è alle ore 8.15, l'uscita è prevista alle 14.05. Il percorso didattico prevede: Per le classi I e II: curricolo italiano 16 ore, curriculo inglese 11 ore (7 lingua inglese, 1 geografia, 1 arte, 2 motoria). Per le classi III, IV e V: curricolo italiano 19 ore, curricolo inglese 11 ore (7 lingua inglese, 1 arte, 1 motoria, 2 drama and story telling). Moduli CLIL in matematica, scienze e geografia Conseguimento della certificazione Flyers Progetti di raccordo Infanzia/Primaria/Secondaria Attività educative e didattiche - Scuola Secondaria di I Grado: La scuola cura una formazione globale e unitaria, che mira a far prendere coscienza della ricchezza della realtà secondo tutti i suoi fattori; lo studio dei diversi metodi e linguaggi disciplinari, in quanto chiavi di accesso alla complessità della realtà; la presenza di docenti e adulti che sappiano entrare in relazione con tutti e con ciascuno, stimolando e sostenendo le domande e le esigenze dei ragazzi; l'attenzione al singolo alunno attraverso percorsi di recupero e potenziamento; l'inglese come prima lingua comunitaria, con possibilità delle certificazioni Ket, Pet; il francese come seconda lingua comunitaria con possibilità delle certificazioni Delf A1 e A2; la continuazione dello studio dello strumento per coloro che aderiscono al Progetto

<table>
<tr><td></td><td></td><td>Orchestra iniziato durante la scuola primaria;
attività pomeridiane a scelta:
L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri e le lezioni di 55 min si svolgono dal lun. al ven.
Attività di didattica sincrona e asincrona se necessario</td></tr>
<tr><td>M</td><td>Attività in ambiente extra scolastico (similari in tutte le sedi).</td><td>Presente in tutte le sedi
Iniziative rivolte a sostegno dei bambini Presenza nei servizi di attività sportiva, Doposcuola e/o Centro Estivo e/o attività extrascolastiche (pre e post scuola, accompagnamento pulmino) per garantire ai minori con DSA, BES o difficoltà di varia natura una esperienza positiva e un supporto nelle attività di studio, ricreative e laboratoriali.

<table>
<tr><td>sede 230181 – Istituto Francesco Ventorino</td><td>Attività extrascolastiche – Scuola dell’Infanzia:
Nello specifico offre attività di:
servizio estivo
laboratorio Adesso giochiamo con la musica
laboratori in lingua inglese Happy English e Junk Art
psicomotricità
Attività extrascolastiche – Scuola Primaria:
Nello specifico offre attività di:
servizio estivo
Pre-scuola dalle ore 7.30
Post-scuola fino alle 17.30
Corsi in lingua inglese (con certificazioni) e spagnolo
Teatro Musical
Corsi musicali
Attività extrascolastiche – Scuola Secondaria I grado:
Nello specifico offre attività di:
Corsi in lingua inglese (con certificazioni) e spagnolo
Teatro Musical
Corsi musicali
attività da remoto sincrona o asincrona</td></tr>
<tr><td>sede 231421 – WesportCatania</td><td>Attività sportive:
ginnastica ritmica, calcio, “+sport”, calcio, surfskate, basket, arrampicata, rugby, judo, tennis, danza moderna. Corsi per le diverse età in sede e partecipazioni e tornei e gare sportive per singole discipline e saggi finali (anche fuori dalla sede)</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>N</td><td>Attività di coinvolgimento delle Famiglie (similari in tutte le sedi).</td><td>Entrambi gli enti coinvolti credono nell’importanza della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie e si impegnano con attività mirate a sostenere questa alleanza. Nello specifico gli Enti organizzano, nel corso dell’anno incontri educativi/formativi, colloqui individuali, eventi, laboratori per genitori, feste, open day e open week.</td></tr>
<tr><td>O</td><td>Attività di backoffice (similari in tutte le sedi).</td><td>Entrambi gli Enti prevedono momenti di attività gestionale, segretariale e organizzativa per sostenere il buon funzionamento delle attività sopra previste.</td></tr>
<tr><td>P</td><td>Monitoraggio in modo coordinato e congiunto tra FISM e tutti gli altri Enti</td><td>Monitoraggio del progetto e del suo svolgimento, raccolta delle osservazioni e proposte formulate dai volontari.</td></tr>
<tr><td>Q</td><td>Tutoraggio e Attestazione delle Competenze</td><td>Verranno svolte le attività di tutoraggio in gruppo per dare ai giovani le conoscenze e le competenze necessarie per introdursi al mondo del lavoro.
Le attività individuali previste saranno necessarie per una personalizzazione delle conoscenze e per individuazione di attitudini e criticità personali e verranno svolte come descritto su Helios.
Il percorso terminerà con anche l’Attestazione delle competenze ad opera dell’Ente Cefal.</td></tr>
</table>

Fase 3: Verifica

La terza fase è il termine del progetto e si attua nella sua valutazione.

	Attività	Descrizione Attività
R	**Valutazione del progetto e restituzione in modo coordinato da FISM e congiunto con gli Enti**	Nel periodo finale di attuazione del progetto, **FISM** in collaborazione con **gli Enti Attuatori** procede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi e del contributo fornito dall'opera dei volontari, attraverso la valutazione di parametri qualitativi e quantitativi.
S	**Valutazione nuove proposte in modo coordinato da FISM e congiunto con tutti gli Enti**	Alla luce delle valutazioni emerse, **FISM** in collaborazione con **gli Enti** passa all'individuazione degli obiettivi da perseguire con la progettazione successiva.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Facilitare un'attenzione educativa centrata sulla cura e sull'unicità dei **1.154 minori** inseriti nei servizi educativi coinvolti, con particolare attenzione ai **27 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali,** garantire a tutti esperienze didattiche e formative di qualità, nei contesti **scolastici, extrascolastici e comunitari**, promuovendo una **relazione significativa con le 814 famiglie** coinvolte sostenendole nel loro compito educativo e contribuendo alla crescita di una comunità educante solida e collaborativa													
	Tempi	MESI												
		0	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Fase 1: Preparazione	Attività													
A	Analisi e rilevazione del bisogno													
B	Stesura del progetto e accordi													
C	Bando per i volontari di Servizio Civile													
D	Raccolta domande aspiranti volontari													
E	Selezione e graduatoria													
Fase 2: Avvio e Svolgimento del progetto	Attività													
F	Accoglienza e avvio													
G	Accoglienza													
H	Formazione generale													
I	Formazione specifica													
L	Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico													
M	Attività in ambiente extra scolastico													
N	Attività di coinvolgimento delle Famiglie													
O	Attività di backoffice													
P	Monitoraggio													
Q	Tutoraggio e Attestazione delle Competenze													

Fase 3: Verifica	Attività													
R	Valutazione del progetto e restituzione													
S	Valutazione nuove proposte													

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Gli Enti coinvolti nel progetto credono nel valore del servizio civile come opportunità di crescita per i giovani, che mai come in questo periodo storico stanno attraversando una fase difficile. Nello specifico, in un'ottica di cittadinanza attiva, il progetto vuole dare un'opportunità concreta ai ragazzi di mettersi in gioco nel prendersi cura degli altri e di sé stessi, nella costruzione di una comunità sempre più attenta e resiliente.
Per questo motivo, infatti, alcune delle formazioni specifiche danno già degli attestati validi (primo soccorso, HCCP, sicurezza, antincendio) e spendibili poi nel mondo del lavoro, e grande importanza con impiego di tempo e risorse viene data all'esperienza di tutoraggio e alla attestazione delle competenze.
I volontari parteciperanno a tutte le fasi del progetto: in alcune saranno parte attiva (formazione, sensibilizzazione, monitoraggio) in altre saranno inizialmente affiancati dall'OLP e da educatori/insegnanti ed esperti per poi proseguire autonomamente (attività rivolte ai bambini), in altre infine parteciperanno come "uditori" (partecipazione agli incontri di area degli educatori/insegnanti). Alcune attività saranno congiunte e svolte unitariamente tra tutti i volontari del progetto, altre si svolgeranno solo presso la propria sede di attuazione.
Il metodo di lavoro che sarà loro proposto sarà quello indicato nella carta di impegno etico del servizio civile: "imparare facendo". Certo è che al volontario non verranno delegate responsabilità proprie del personale dell'Ente. Nello svolgimento delle attività loro affidate saranno seguiti dall'OLP, dalle Coordinatrici, dalle Educatrici/Insegnanti e da tutto il personale, nel rispetto e seguendo gli standard qualitativi del programma "Percorsi educativi in Sicilia: Partecipazione e Responsabilità" di cui è parte integrante.
Dall'esperienza di FISM come Ente di servizio civile si apprende che una parte dei giovani che fa domanda presso Enti che gestiscono Scuole ha il desiderio di verificare l'insegnamento come prospettiva professionale. Dai monitoraggi effettuati negli anni scorsi è emersa la soddisfazione dei volontari per avere avuto la possibilità di sperimentarsi e di stare acquisendo competenze e conoscenze che potranno essere molto utili per l'indirizzo di studio che hanno scelto. La compresenza in sezione/classe permette ai volontari di partecipare attivamente alla quotidianità e alle routine dei servizi educativi, potendo osservare il metodo educativo - didattico che le nostre insegnanti ed educatrici applicano nei diversi momenti della giornata.
Il presente progetto prevede il coinvolgimento di Giovani con Minori Opportunità specificatamente di Giovani con difficoltà economiche per i quali si ritiene che queste attività indicate e descritte nella seguente tabella siano appropriate nella stessa variabilità individuale di qualsiasi altra persona.
Gli indicatori descritti al punto 4.1 e 5 si riferiscono alle attività della fase 2.

Fase 1: Preparazione	Attività Enti	Sedi	Attività dei Volontari	Ruolo volontario	Indicatore obiettivo
A	Analisi e rilevazione del bisogno	Fism e sedi d'attuazione	Questa fase non coinvolge i volontari perché è prima della loro entrata in servizio ma funzione ed indispensabile a tale scopo	/	/

B	Stesura del progetto e accordi	Fism e sedi d'attuazione	Questa fase non coinvolge i volontari perché è prima della loro entrata in servizio ma funzione ed indispensabile a tale scopo	/	/
C	Bando per i volontari di Servizio Civile	Fism e sedi d'attuazione	Consultazione dei siti istituzionali e compilazione della domanda secondo quanto richiesto dal bando	Attivo	/
D	Raccolta domande aspiranti volontari	Fism e sedi d'attuazione	Invio della domanda	/	/
E	Selezione e graduatoria	Fism e sedi d'attuazione	Consultazione dei siti per verificare le date di selezione e poi la graduatoria ad esito delle selezioni	Attivo	/
Fase 2: Avvio e Svolgimento del progetto	Attività Enti	Sedi	Attività dei Volontari		
F	Accoglienza e avvio in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	Fism e sedi d'attuazione	I volontari vengono convocati da FISM presso una delle sedi accreditate (o altra sede ritenuta idonea in base al numero degli aventi diritto a prendere servizio) per tutti gli adempimenti amministrativi di entrata in servizio, la presentazione del progetto e la lettura della normativa vigente e le prime ore di Formazione specifica. Lo stesso giorno o quello successivo, a seconda dell'organizzazione, i giovani conosceranno i rispettivi OLP, verranno presentate le mansioni e il ruolo previsto, il calendario delle formazioni, e verrà concordato l'orario di servizio, e quanto di ulteriore si riterrà utile alla presa in servizio.	Attivo	/
G	Accoglienza in modo similare in tutte le sedi	Tutte le sedi di progetto	I giovani saranno accolti nelle proprie sedi di progetto dove conosceranno il personale coinvolto e la struttura per la quale hanno fatto domanda: la sua organizzazione e funzione. Nei primi giorni faranno dei colloqui conoscitivi con gli OLP e il personale dirigente delle strutture per capire meglio quale specifica mansione può essere più congeniale alle caratteristiche del singolo volontario.	Attivo	/
H	Formazione generale	Tutti i volontari	I giovani parteciperanno alla formazione generale organizzata da FISM Bologna (direttamente o con l'ausilio di formatori territoriali) in collaborazione con Salesiani per il sociale, Ente titolare del Programma di appartenenza, avendo così l'opportunità di conoscere altri volontari, altre esperienze ed ampliare l'orizzonte della loro conoscenza del servizio civile.	Partecipe	/
I	Formazione specifica	Tutti i volontari	Tutti i volontari partecipano a momenti periodici di formazione specifica che l'Ente FISM coordina e organizza in collaborazione con gli Enti Attuatori, applicando i contenuti descritti al punto 9, le tecniche e	Partecipe	/

			metodologia al punto 8 del presente progetto. Alcune ore di formazione saranno proprie in ogni sede con i formatori indicati da ogni sede per permettere a ogni volontario di entrare nella specificità del metodo educativo e della progettazione tipiche di quella realtà educativa.		
L	Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Sede di progetto 230181	Presenza nella Scuola per garantire ai bambini maggiore cura e attenzione durante i momenti di: accoglienza, attività, cura della persona, pasto, riposo pomeridiano. Le attività previste da ogni realtà scolastica sono state descritte nel punto 5.1 del presente progetto. Prima attività dei volontari è l'osservazione del contesto, dell'equipe, del gruppo di minori e delle attività proposte loro, confrontandosi con il personale per capirne la portata educativa. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, parteciperanno alle attività della sezione/classe: entreranno in relazione con i bambini, accompagnandoli nelle routine quotidiane, nella cura personale e sostenendo gli educatori e insegnanti nelle attività proposte al gruppo. Rientrano tra queste attività anche la cura dell'ambiente scolastico e dei materiali, l'accompagnamento del gruppo in uscite didattiche o gite scolastiche, o l'eventuale supporto all'accompagnamento scolastico con piedibus o pulmini (non alla guida) e la presenza nei momenti conviviali per permettere ai minori di tutti gli ordini di scuola di vivere una situazione di maggior benessere (pasti, feste, ecc). Qualora fosse necessario e se ne vedesse l'opportunità potrà sostenere il bambino con attività individuali o a piccoli gruppi. I volontari si occuperanno di coadiuvare il personale scolastico nelle attività di: assistenza ai piani, assistenza mensa, reception, sostegno, laboratori e attività ricreative. Se gli operatori volontari disponessero di adeguati strumenti, o la sede potrà fornirglieli, sarà possibile svolgere le attività "da remoto"[3] ovvero la promozione della relazione educativo/didattica attraverso video e canali social della scuola. I volontari aiuteranno, in base alla loro capacità e possibilità, a costruire video, tutorial, volantini o altro materiale per i bambini, le famiglie o la comunità, secondo quando	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IL1 IL2 IL3 IL4

[3] Eventuali attività "da remoto" non potranno superare il 30% delle attività totali.

			concordato con il personale della sede.		
M	Attività in ambiente extra scolastico similari ma con delle specificità per ogni sede	Tutte le sedi di progetto	Nei servizi di doposcuola garantire ai bambini aiuto e assistenza nello svolgimento dei compiti e nello studio individuale o a piccoli gruppi, secondo quanto indicato dal personale presente. Nei diversi servizi extrascolastici garantire ai bambini la frequenza di attività educative e progettuali integrate a quelle scolastiche. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, entreranno in relazione con i bambini, e potranno dar vita a momenti di attività didattico - educative, laboratoriali anche eventualmente accompagnandoli in uscite o in vacanze studio. Rientra in queste attività anche la partecipazione ad eventuali campi scuola e servizi organizzati in periodi di chiusura delle scuole. Altre attività verteranno sull'animazione sportiva, assistenza nei campi di allenamento, allestimento e cura delle strutture. Supporto nell'organizzazione e nella gestione di tornei e gare sportive. Grazie ad abilità e capacità specifiche dei volontari, sarà possibile realizzare attività aggiuntive. Le attività vengono svolte sempre in collaborazione con il personale di riferimento al quale si affiancano i giovani in SCU. Pian piano sarà possibile, organizzare attività e laboratori in base alle caratteristiche e abilità mostrate. Se gli operatori volontari disponessero di adeguati strumenti, o la sede potrà fornirglieli, sarà possibile svolgere le attività "da remoto"[4] ovvero tutoraggio compiti on-line, preparazione di contenuti digitali, organizzazione di attività didattiche e laboratoriali on-line: il giovane, con l'aiuto del personale, potrà preparare dei tutorial di piccole attività da proporre ai bambini a casa.	Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista Coadiuva l'equipe educativa	IM1 IM2
N	Attività di coinvolgimento delle Famiglie similare in ogni sede	Tutte le sedi progetto	Comprende tutte le attività che gli Enti mettono in piedi per sostenere la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia. I volontari impareranno a conoscere le dinamiche legate a momenti di inserimento, di saluto e conviviali, affiancando il personale che svolge questo servizio. I volontari impareranno a costruire un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie e supporteranno il personale in attività di incontri per genitori. Si	Da ruolo osservativo a ruolo attivo	IN1

[4] Eventuali attività "da remoto" non potranno superare il 30% delle attività totali.

			occuperanno di coadiuvare le attività di accoglienza, info-point, organizzazione logistica, allestimenti, raccolta feedback, botteghino teatrale, feste sportive, saggi e altro.		
O	Attività di backoffice Attività similari per quanto riguarda la specificità delle sedi	Tutte le sedi progetto	I volontari assegnati al servizio collaborano anche con la segreteria (centralino, portineria, reception) e la direzione delle sedi. Tutti i volontari partecipano alla realizzazione dei vari eventi (feste, tornei, eventi di found reasing…), anche con modifiche e prolungamenti concordati dell'orario di servizio. Tutti i volontari sono chiamati a partecipare ai momenti di sensibilizzazione del servizio civile nei luoghi e nelle sedi che saranno organizzate allo scopo. Parteciperanno inoltre agli Open Day organizzati per sensibilizzare le famiglie sul rilievo sociale del servizio civile. I volontari assisteranno il personale dell'ente anche nell'organizzazione e tenuta dell'archivio (cartaceo e digitale), nella preparazione di format per registri e verbali, questionari di soddisfazione e social media dell'Ente.	Attivo	IO1
P	Monitoraggio in modo coordinato e congiunto con FISM	Tutte le sedi progetto	Sarà richiesta ai volontari una partecipazione attiva e costruttiva, volta a individuare tempestivamente eventuali problemi e definire le possibili soluzioni. Le modalità del monitoraggio sono quelle dichiarate in fase di accreditamento: ai volontari verrà chiesto di compilare un questionario trimestrale di valutazione progressiva del progetto	Costruttivo	/
Q	Tutoraggio in modo coordinato e congiunto con FISM e Attestazione delle Competenze	Tutte le sedi progetto	I volontari parteciperanno agli incontri organizzati dalla responsabile del tutoraggio in cui verrà data loro l'opportunità di intraprendere un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile, secondo quanto indicato in Helios. Al termine verranno loro attestate le competenze	Costruttivo	/
Fase 3: Verifica	Attività Enti				
R	Valutazione del progetto e restituzione in modo coordinato da FISM e congiunto con gli altri	Tutte le sedi progetto	Nel periodo finale del progetto, FISM, in collaborazione con gli Enti d'Attuazione verificherà il raggiungimento degli obiettivi del progetto e del contributo fornito dai volontari, dandone a loro e agli enti coinvolti dovuto merito e restituzione. Potrà essere organizzata una "giornata finale", invitando tutti i volontari presso una sede ritenuta idonea, dove questi dati verranno descritti ed analizzati.	Partecipe	/
S	Valutazione nuove	Tutte le sedi progetto	Sarà possibile far notare a FISM nuove proposte da valutare nella stesura del	Partecipe	/

	proposte in modo coordinato da FISM		prossimo progetto.		

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettualipreviste (*)

La FISM come Ente proponente il progetto si occupa del lavoro di progettazione, coordinamento, formazione, monitoraggio e valutazione del presente progetto per permettere agli enti co-progettanti di avere presso le proprie sedi di accoglienza l'opportunità di concorrere al conseguimento degli obiettivi indicati. Per fare questo mette a disposizione le seguenti risorse umane:

Sede 197316 FISM Bologna			
Attività	Ruolo	Professionalità	N°
A-Analisi e rilevazione del bisogno	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	componenti del consiglio di direzione	Gestori e coordinatori di scuole federate FISM	9
B-Stesura del progetto e accordi	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
C-Bando per i volontari di Servizio Civile	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
D-Raccolta domande aspiranti volontari	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
E-Selezione e graduatoria	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	Pedagogista	Laurea in scienze dell'Educazione	1
	Pedagogiste	Laurea in Pedagogia	2
	coordinatore gestionale	diploma di scuola superiore	1
F-Accoglienza e avvio	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
G-Accoglienza	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	Pedagogista	Laurea in scienze dell'Educazione	1
	Pedagogiste	Laurea in Pedagogia	2
	coordinatore gestionale	diploma di scuola superiore	1
H - Formazione generale	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
I - Formazione specifica	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	Pedagogista	Laurea in scienze dell'Educazione	1
	Pedagogiste	Laurea in Pedagogia	2

	coordinatore gestionale	diploma di scuola superiore	1
P-Monitoraggio	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
R-Valutazione del progetto e restituzione	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	componenti del consiglio di direzione	Gestori e coordinatori di scuole federate FISM	9
S-Valutazione nuove proposte	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	componenti del consiglio di direzione	Gestori e coordinatori di scuole federate FISM	9
		TOT	**19**

Sede: codice 230181 - Nome ISTITUTO FRANCESCO VENTORINO			
Attività	Ruolo	Professionalità	N°
B-Stesura del progetto e accordi	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
C-Bando per i volontari di Servizio Civile	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
E-Selezione e graduatoria	Coordinatrice educativa didattica (0-6)	Dipendente dell'ente a T.I con titolo di Istituto Magistrale con Corso – Concorso Abilitante	1
	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale	1
G - Accoglienza	Coordinatrice educativa didattica (0-6)	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Istituto Magistrale con Corso – Concorso Abilitante	1
	Coordinatrice scuola primaria	Dipendente dell'ente part- time T. D. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale	1
I - Formazione specifica	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Coordinatrice educativa didattica (0-6)	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Istituto Magistrale con Corso – Concorso Abilitante	1
	Coordinatrice scuola primaria	Dipendente dell'ente part- time T. D. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Coordinatrice attività didattiche ed educative	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Educatrice	Dipendente dell'ente a T. D. con titolo di laurea magistrale	1
L- Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Coordinatrice educativa didattica (0-6)	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Istituto Magistrale con Corso – Concorso Abilitante	1
	Coordinatrice scuola primaria	Dipendente dell'ente part- time T. D. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Coordinatrice attività didattiche ed educative	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Insegnanti secondaria I grado	Dipendente dell'ente a T. D. con titoli abilitanti nell'area educativo - pedagogica	3
	Insegnanti secondaria I grado	Dipendente dell'ente a T. D.	4
	Insegnanti secondaria I grado	Dipendente dell'ente a T. I. con titoli abilitanti nell'area educativo – pedagogica	9

	Insegnanti secondaria I grado	Dipendente dell'ente a T. I.	2
	Insegnanti primaria	Dipendente dell'ente a T. D.	9
	Insegnanti primaria	Dipendente dell'ente a T. D. con titoli abilitanti nell'area educativo – pedagogica	2
	Insegnanti primaria	Dipendente dell'ente a T. I.	6
	Insegnanti primaria	Dipendente dell'ente a T. I. con titoli abilitanti nell'area educativo – pedagogica	13
	Educatrici	Dipendente dell'ente a T. D.	8
	Educatrici	Dipendente dell'ente a T. I.	11
	Segreteria didattica, amministrativa e reception	Dipendente dell'ente a T. I.	3
	Vigilatrice scolastica	Dipendente dell'ente a T. I.	1
	Collaboratori scolastici	Dipendente dell'ente a T. I.	9
	Insegnante primaria	Volontario	1
	Collaboratori scolastici	Dipendente dell'ente a T. D.	4
M-Attività in ambiente extra scolastico	Educatrici	Dipendente dell'ente a T. D.	5
	Collaboratori scolastici	Dipendente dell'ente a T. D.	2
	Collaboratori scolastici – servizi generali	Apprendistato	2
N-Attività di coinvolgimento delle Famiglie	Coordinatrice educativa didattica (0-6)	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Istituto Magistrale con Corso – Concorso Abilitante	1
	Coordinatrice scuola primaria	Dipendente dell'ente part- time T. D. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Coordinatrice attività didattiche ed educative	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Segreteria didattica, amministrativa e reception	Dipendente dell'ente a T. I.	3
O-Attività di backoffice	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Segreteria didattica, amministrativa e reception	Dipendente dell'ente a T. I.	3
R-Valutazione del progetto e restituzione	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Coordinatrice attività didattiche ed educative	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
S-Valutazione nuove proposte	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Coordinatrice attività didattiche ed educative	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
		TOT	102

Sede: codice 231421- Nome WESPORT			
Attività	Ruolo	Professionalità	N°
B-Stesura del progetto e accordi	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
C-Bando per i volontari di Servizio Civile	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Direttore Sportivo	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
E-Selezione e graduatoria	Direttore Sportivo	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale e	1

		Master di II livello	
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale	1
G - Accoglienza	Direttore Sportivo	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale	1
I - Formazione specifica	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Direttore Sportivo	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Responsabile amministrativa / segreteria	Consulente a p. IVA	1
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Educatrice	Dipendente dell'ente a T. D. con titolo di laurea magistrale	1
M-Attività in ambiente extra scolastico	Istruttori Ginnastica per tutti	Contratto sportivo	6
	Istruttori altre discipline sportive	Contratto sportivo	21
N-Attività di coinvolgimento delle Famiglie	Responsabile amministrativa / segreteria	Consulente a p. IVA	1
	Direttore Sportivo	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Reception/ segreteria	Dipendente dell'ente a T. I.	1
O-Attività di backoffice	Responsabile amministrativa / segreteria	Consulente a p. IVA	1
	Direttore Sportivo	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Reception/ segreteria	Dipendente dell'ente a T. I.	1
R-Valutazione del progetto e restituzione	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Responsabile amministrativa / segreteria	Consulente a p. IVA	1
	Direttore Sportivo	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
S-Valutazione nuove proposte	Direttrice Generale	Dipendente dell'ente a T. I. con titolo di Laurea Magistrale e Master di II livello	1
	Referente Area Progetti	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
	Responsabile amministrativa / segreteria	Consulente a p. IVA	1
	Direttore Sportivo	Dipendente dell'ente a T.I. con titolo di Laurea Magistrale	1
		TOT	30

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

La sede FISM Bologna, con i suoi 350 mq di uffici amministrativi, di coordinamento pedagogico e gestionale, e aule per formazione e colloqui è il nucleo organizzativo e gestionale del progetto. A disposizione del presente progetto ci sono postazioni computer (5), aula multimediale e altra aula didattica, possibilità di stampa e scansione (1), ma soprattutto una ricca documentazione bibliografica pedagogica ed educativa, che può essere messa a disposizione anche "a distanza". Inoltre, FISM, in collaborazione con l'Ente Partner Giovanni Lenzi, mette a disposizione per tutte le sedi coinvolte nel presente progetto la piattaforma informatica "*EsSerCi*" per la gestione telematica dei volontari.

Al progetto partecipano le sedi già elencate al punto 3.1, che mettono a disposizione la loro realtà al completo, con tutto ciò che serve per educare: spazi, materiali, esperienze, documentazioni…
Soprattutto i luoghi della scuola per i più piccoli sono quelli in cui si svolgono relazioni complesse e diversificate: tra ciascun bambino, l'ambiente, i pari e gli adulti. Lo spazio educativo tiene conto dei

bisogni primari e fisiologici del bambino, ma anche dei suoi bisogni emotivi e di relazione. In questi luoghi ci si muove, si fanno esperienze, si esplora, si trasformano oggetti, si gioca e si provano emozioni. Si sviluppano vissuti, memorie e affetti attraverso i quali ciascuno sperimenta e costruisce la propria identità. Lo spazio è pensato "a misura di bambino" per essere agito liberamente, senza ostacolare o reprimere l'esplorazione autonoma.

La sede dell'Istituto Francesco Ventorino è un vero e proprio Campus aperto alla città, un luogo sempre vivo, aperto e accogliente, dalle 7.30 a.m. alle 22.00 p.m., dal lunedì al sabato, che mette a disposizione spazi indoor e outdoor e servizi di eccellenza agli studenti e agli insegnanti non solo per le attività didattiche, ma anche per lo studio pomeridiano, i potenziamenti e le attività sportive.
All'interno si specificano come spazi ad uso dei bambini e spazi per gli adulti, spazi ad uso esclusivo di un grado scolastico (soprattutto nel caso di servizi per i più piccoli), spazi ad uso prevalente di alcuni e spazi comuni. Gli stessi corridoi e zone di disimpegno sono utilizzati per esporre documentazioni della vita di scuola (cartelloni, poster, fotografie, ecc.).

Oltre 25 aule dotate di supporti multimediali, 3 laboratori, 3 aule musica, impianti sportivi d'avanguardia, indoor e outdoor, chiesa su due livelli di 500 posti, teatro per rappresentazioni e proiezioni, auditorium di 150 posti e sale per convegni e formazione, sala mensa di 160 posti con centro di cottura interno per servizi catering. Ovunque sono disponibili i servizi igienici per i bambini, con la dotazione di vasi e lavabi prescritta dalla normativa e un lavatoio per il cambio (sempre presente nei nidi). I servizi sono dotati di fasciatoi nel caso delle sezioni dei piccoli e sempre di contenitori del cambio personale di ogni bambino. Il Campus si estende su una superficie complessiva di oltre 14.000 m^2, di cui 9150 m^2 coperti, 1000 m^2 di spazio a verde attrezzati, aree dedicate al gioco, zone per lo studio all'aperto e il tempo libero.

In sintesi, il progetto, per il raggiungimento dell'obiettivo principale descritto alla voce 8, potrà avvalersi delle risorse tecniche e strumentali messe a disposizione da FISM ed elencate ad inizio paragrafo, e di quelle di:
- 1 piattaforma informatica per la gestione dei volontari
- 33 aule
- 3 laboratori e 2 biblioteche
- 1 spazio mensa, 1 cucina interna, 1 angolo sporzionamento, 2 bar
- 108 servizi igienici
- 2 uffici di direzione, 3 segreterie e 1 portineria
- 4 palestre, 1 aula morbida per psicomotricità e 3 campi sportivi specifici
- 107 computer, 15 LIM, 3 proiettori, 7 stampanti

Di seguito vengono riassunte le risorse per ogni sede di attuazione del progetto:

sede	Aule	Laboratori	Spazio mensa	cucina interna	Angolo sporzionamento	Biblioteca	Servizi Igienici	Direzione	Segreteria	Portineria	Palestra	Aula Morbida	computer	Lim	proiettore/TV	stampante/ fotocopiatrici /scanner	spazi esterni	Altro
230181	33	3	1	1	1	2	68	1	2	1	1	1	100	15	3	6	6	2 bar
231421	0	0	0	0	0	0	40	1	1	0	3	0	7	0	0	1	3500 mq	2 campi tennis 1 da calcio 1 da basket
TOT	33	3	1	1	1	2	108	2	3	1	4	1	107	15	3	7		

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo diservizio*

- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario;
- Rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggi e abitudini consolidate;
- Flessibilità oraria, nell'arco della giornata, della settimana, dell'intero periodo, in funzione delle esigenze di servizio in maniera concordata e condivisa. Gli orari di servizio saranno sempre rispettosi delle previsioni dell'art. 7 del DPCM 14/01/2019;
- Disponibilità a trasferimenti per assistenza ai minori in caso di uscite didattiche-culturali, gite scolastiche e attività sportive, o colloqui con insegnanti, attività formative, di sensibilizzazione, promozione e disseminazione del SCU, anche di più giorni come campi estivi od altro, eventi di varia natura (ad esempio ristrutturazione della sede e spostamento presso sede anche non accreditata per proseguire con le attività del progetto), compresi eventuali giorni festivi. La partecipazione ad attività fuori sede avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 12/12/2024 "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU";
- Disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica, attività di tutoraggio ed attestazione delle competenze anche fuori dal proprio Comune o Provincia;
- Disponibilità a partecipare alle attività di progetto e di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio regionale compatibilmente con le attività progettuali. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati verranno recuperate in maniera concordata, fermo restando che le

giornate di servizio settimanali dovranno sempre essere quelle indicate al presente progetto (5);
- Disponibilità a partecipare a momenti di incontro, socializzazione dell'esperienza ed attività congiunte tra volontari, operatori dell'Ente e rappresentanti del territorio;
- Disponibilità a permettere alla sede di Accoglienza ad accedere al proprio certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 bis del DPR 313/2002;
- Disponibilità ad effettuare i controlli medici (es tampone, test sierologico…) o vaccinazioni che dovessero divenire obbligatorie da normativa per coloro che operano nei contesti educativi-scolastici;
- Qualora le normative nazionali, regionali, locali ed i conseguenti protocolli interni degli enti co-progettanti prevedano attività o disposizioni in materia di sicurezza sanitaria, il volontario dovrà attenersi a tali discipline (es. indossare i presidi di sicurezza ecc…);
- I giovani in servizio potranno essere chiamati a svolgere la propria attività prevista dal progetto come uscite, passeggiate didattiche, gite, visite guidate, attività sportive, o colloqui con insegnanti, attività formative o altri eventi di varia natura, all'esterno della sede di attuazione progetto secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCU; in questi casi l'inizio e la fine delle attività quotidiane di SCU saranno effettuati presso la sede di servizio, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell'Ente senza oneri a carico dei giovani;
- Possibilità di svolgere attività da remoto (sincrona o asincrona) nel caso si reputi opportuno.
- Disponibilità a prendere i giorni di permesso durante le chiusure dei Servizi Scolastici, per festività concordate in base al Calendario Scolastico Regionale (confermato dall'Ufficio Scolastico Regionale ogni giugno);
- **La formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

L'ente partner **"Giovanni Lenzi"** (C.F. LNZGNN63S06A944C - P.I. 03797041203) partecipa al progetto di Servizio Civile Universale "Grandi Domani" per la seguente motivazione: instaurare una collaborazione professionale che permetta a FISM di avere a disposizione gli strumenti necessari ad una operatività sul campo che permetta la migliore gestione del progetto e dei volontari secondo le normative vigenti e le esigenze dell'ente. L'ente "Giovanni Lenzi", al fine di contribuire alla realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale di cui all'art. 2, si impegna a predisporre e rendere operativa una piattaforma informatica di gestione delle attività di servizio civile per facilitare l'espletamento degli obblighi e per migliorare l'efficienza della gestione di tutte le fasi del progetto.

C&S Catering: 05582930870. La cucina interna all'Istituto Francesco Ventorino ed il bar consentono la preparazione fresca di tutti gli alimenti e l'approvvigionamento per i diversi momenti della giornata. I menù stagionali sono redatti da esperti nutrizionisti al fine di garantire il giusto equilibrio calorico, il corretto apporto nutrizionale per una dieta bilanciata e la varietà degli alimenti, per ciascuna fase di crescita. La gestione della mensa è stata affidata alla società C&S Catering. La stessa società ha in gestione il Bar della scuola ed il bar del teatro, e fornisce servizi di catering sia all'interno che all'esterno della struttura, su richiesta. Il momento del pasto a scuola è una forte

occasione di crescita e condivisione, di educazione al gusto e alla curiosità verso cibi nuovi. Negli spazi riservati vengono serviti fino a 180 pasti giornalieri. Diete personalizzate vengono concordate con le famiglie in caso di allergie o intolleranze.
Dall'a.s. 2018-2019 la Scuola ha avuto la certificazione di acqua buona e sicura da bere da parte della società A2D, aderendo al progetto BEVI MENO PLASTICA. L'Istituto si è dotato da diversi anni di un'apposita piattaforma digitale ed automatizzata per la gestione quotidiana dei servizi integrati alla mensa scolastica, il CSWallet. Ciascuna famiglia pre-ricarica, in contanti o mediante carta di credito, il proprio "borsellino virtuale" e sceglie tra le opzioni selezionabili. In ogni momento può avere reportistica sui propri consumi. Questo strumento, oltre a migliorare il servizio alle famiglie, facilitando il sistema delle prenotazioni, consente di ridurre lo spreco di alimenti, di razionalizzare gli approvvigionamenti, ottimizzare i consumi energetici ed i servizi amministrativi correlati.

MusicaInsieme Librino: 04338990874: L'attività sonoro musicale ha una funzione specifica nello sviluppo integrale del bambino. Ascoltare, cantare, suonare ed elaborare pensieri attraverso le esperienze sonore è un modo privilegiato per potenziare e sviluppare la personalità dell'alunno, inducendo un arricchimento sia sul piano cognitivo che su quello espressivo. La musica è armonia, richiede concentrazione e nel contempo obbliga a tenere conto degli altri. Tutte le attività musicali, svolte con cura e attenzione fin dalla scuola dell'infanzia da personale adeguatamente formato, hanno come fine la crescita del bambino sia nella sua individualità attraverso una sollecitazione di risposte musicali personali che come individuo inserito in una società con attività musicali corali e orchestrali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)*

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione sarà focalizzata inizialmente sulla costruzione del gruppo come strumento di apprendimento e confronto. Attraverso l'analisi delle motivazioni e dei valori di ognuno si costruirà un'identità di "giovani in servizio civile". Il gruppo si costituirà quale strumento per condividere ed elaborare senso, scopo e obiettivi comuni in relazione al ruolo e al significato del Servizio Civile. La metodologia sarà poco direttiva, con un elevato grado di interazione, al fine di facilitare l'apprendimento tramite l'esperienza diretta. Tutte le fasi che prevedono metodologie più frontali (lezione, filmati, testimonianze), saranno, all'occorrenza, integrate da laboratori creativi, lavori e discussioni di gruppo. Affinché la formazione risulti efficace si utilizzeranno metodologie diverse che terranno conto della disomogeneità di età ed esperienze professionali pregresse di ciascun volontario. La disomogeneità stessa verrà utilizzata come laboratorio di condivisione delle differenze e come facilitazione all'apprendimento a partire dalle risorse di ognuno.
Si utilizzeranno quindi metodi attivi in cui il volontario sarà stimolato alla partecipazione diretta, il continuo feed back da parte del formatore permetterà la rielaborazione dei contenuti ed il reale apprendimento in termini di "saper fare" e "saper essere".
Metodologia:
- Formale: lezioni frontali integrate con momenti di confronto e discussione tra partecipanti.
- Non Formale: almeno il 40% del monte ore, e saranno improntate a stimolare le dinamiche del gruppo
Entrambi gli approcci metodologici potranno essere erogati sia in presenza (volontari e formatore nella stessa sede) sia a distanza (operatori e formatori connessi attraverso dispositivi elettronici), se

ogni volontario disporrà di adeguati strumenti per l'attività da remoto o se l'ente di accoglienza potrà fornirglieli.
La modalità asincrona delle lezioni sarà impiegata principalmente per eventuali recuperi (e per un massimo del 30% del totale delle ore) e la somma delle ore in modalità online (sincrona e asincrona) non supererà il 50% del totale.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica avverrà in modo congiunto tra tutti i volontari degli Enti co-progettanti. Per garantire uniformità, partecipazione e per limitare gli spostamenti dei ragazzi sul vasto territorio del progetto è prevista la possibilità di erogare la formazione anche in modalità *on-line* sia sincrona che asincrona, previa verifica che tutti i volontari abbiano gli strumenti adeguati per partecipare all'attività da remoto. In caso contrario l'Ente di Accoglienza provvederà a fornirglieli. La formazione da remoto (somma delle ore sincrone e di quelle asincrone) non supererà il 50% delle ore totali previste. Nello specifico sarà svolta in modalità FAD la formazione sulla sicurezza composta da tre moduli (**Basi di Primo soccorso Pediatrico, Alimentarista, Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile, Addetto antincendio**) per un totale di 21 ore (28,7% del totale). Formatore per questi moduli è FISM Bologna stessa in quanto Ente Formatore di categoria.
Le classi non supereranno i 30 partecipanti (limite che non opera nella modalità on line Asincrona). Saranno erogate il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, e il rimanente 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.
Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza tramite la piattaforma di Formazione per la sicurezza di FISM, erogato nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto ed integrato negli stessi tempi da informazioni relative agli specifici ambienti delle sedi di progetto.
I formatori si avvicenderanno in modo complementare, in virtù della loro preparazione e competenza specifica e sulla base delle particolari esigenze che emergono dalle necessità degli operatori volontari.
Le conoscenze relative alle specifiche attività rivolte all'utenza e la tematica inerente gli aspetti gestionali organizzativi degli enti saranno acquisite attraverso lezioni frontali, presentazioni in Power Point, analisi di casi, incontri di gruppo gestiti dai formatori sulle tematiche riguardanti le caratteristiche cognitive, affettive e relazionali dei minori, la programmazione educativa e didattica, i disturbi e le difficoltà di apprendimento.
In alternativa alle lezioni frontali sarà possibile lo studio di testi/documenti/video con la produzione di un elaborato da parte dell'operatore volontario che ne documenti la comprensione.

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascunmodulo (*)*

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze teorico – pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto e di permettere un adeguato percorso di crescita personale. In particolare col presente progetto vogliamo dare al giovane le competenze specifiche del settore E (Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport) e delle aree Servizi all'infanzia; Attività di tutoraggio scolastico, per relazionarsi con i bambini nei contesti scolastici e per qualificare le attività previste dal progetto e raggiungere l'obiettivo prefissato di *Facilitare un'attenzione educativa centrata sulla cura e sull'unicità dei **1.154 minori** inseriti nei servizi educativi*

coinvolti, con particolare attenzione ai ***27 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali,*** *garantire a tutti esperienze didattiche e formative di qualità, nei contesti* ***scolastici, extrascolastici e comunitari****, promuovendo una* ***relazione significativa con le 814 famiglie*** *coinvolte sostenendole nel loro compito educativo e contribuendo alla crescita di una comunità educante solida e collaborativa.* Inoltre, i moduli sulla sicurezza (Alimentarista, Primo soccorso, Addetto antincendio, formazione Generale sicurezza) daranno attestati specifici validi indipendentemente dal servizio civile.

Principalmente la formazione specifica sarà erogata in modalità congiunta e coordinata da FISM, con molti moduli che prevederanno l'accoglienza dei volontari presso una sede di attuazione. Altri moduli verranno svolti presso la propria sede di attuazione per entrare meglio nella specificità di quel contesto educativo. Per questo motivo i seguenti formatori sono in parte collaboratori/dipendenti dell'ente FISM, in parte messi a disposizione dagli enti di accoglienza

Modulo	**Attività del Progetto**	**Sedi**	**Titolo**	**Contenuto**	**Durata in ore**
Mod.1	F -Accoglienza e avvio	Tutte	Presentazione dell'Ente	Viene presentato l'Ente, la sua storia e la sua identità; la sua organizzazione e divisione in Servizi, ruoli e funzioni. Viene presentato il programma con i suoi Obiettivi e il presente progetto con il suo obiettivo Specifico Organizzazione delle sedi specifiche di attuazione del progetto.	4
Mod.2	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	Tutte	Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni	Vengono affrontati i temi dello sviluppo psicomotorio, cognitivo e affettivo-relazionale da 0 a 14 anni, per aiutare i ragazzi a comprendere le diversità evolutive dei bambini con cui entrano in relazione presso le sedi.	12
Mod.3	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Solo Sede 230181	Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	La realtà scolastica trova la sua ragione d'essere nel momento in cui assicura ad ogni bambino il successo formativo. Obiettivo principale di una scuola è quello di realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Temi affrontati: differenza tra programmazione e progettazione, le Indicazioni Naz.li per il Curricolo, competenze e obiettivi formativi, obiettivi specifici. Questo modulo sarà trattato da ogni sede con il proprio formatore specifico per comprendere meglio le attività proprie di quell'ordine scolastico in cui il volontario si trova a prestare servizio.	10
Mod.4	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	tutte	Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali	Introduzione ai disturbi e alle difficoltà di apprendimento: cosa sono, cosa si vede e cosa andare ad indagare. Il ruolo della diagnosi per il successivo progetto di intervento. Strumenti e strategie per migliorare le abilità	6

	M - Attività in ambiente extra scolastico			carenti e potenziare le risorse degli studenti in difficoltà. Il gruppo classe come risorsa.	
Mod.5	M - Attività in ambiente extra scolastico	Tutte	Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico	Il significato e l'importanza delle attività extrascolastiche: l'importanza del gioco nei sei servizi all'infanzia e il significato del tutoraggio. Imparare giocando: le strategie di apprendimento basate sul gioco nel passaggio all'età scolare. Il metodo di studio e come applicarlo nell'unicità dello studente e nei doposcuola, Questo modulo sarà trattato da ogni sede con il proprio formatore specifico per comprendere meglio le attività proprie di quell'ordine scolastico in cui il volontario si trova a prestare servizio.	10 (20 ore per la sede 231421)
Mod. 6	N-Attività di coinvolgimento delle Famiglie G – Accoglienza O - Attività di backoffice	tutte	Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano	L'importanza della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie; il cambiamento storico delle famiglie, fondamenti di genitorialità. Il sistema scolastico italiano; il rapporto con gli Enti	6
Mod.7	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione	Le principali piattaforme di condivisione e comunicazione. Informazioni di base su strumenti e criteri per la produzione di materiali da utilizzare online Informazioni di base sulla privacy	4
Mod.8	G – Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Basi di Primo soccorso Pediatrico	corso FAD Vengono illustrate teorie e tecniche di Primo Soccorso con focus sull'età pediatrica	8
Mod.9	G – Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Alimentarista	corso FAD in materia di igiene degli alimenti è valido per il rilascio dell'attestato di formazione alimentaristi ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 11/2003 e della DGR n. 311/2019. Permetterà di conoscere le basi teoriche dell'igiene degli alimenti e le regole generali per lavorare nell'ambito del settore alimentare in modo da garantire la produzione e la somministrazione di alimenti sicuri per la salute del consumatore	4
Mod.10	G -Accoglienza L - Attività educative e	tutte	Formazione e informazione sui rischi connessi	Corso FAD di formazione generale sulla sicurezza comprende: •la sicurezza e la salute come valore nella	4

	didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico		all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	normativa attuale •Introduzione alla valutazione dei rischi •organi di vigilanza, controllo, assistenza •rischi per la sicurezza e la salute •la valutazione dei rischi •verifica finale	
Mod.11	G -Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Addetto antincendio	Corso FAD di Formazione per le strutture a rischio medio: L'incendio e la prevenzione incendi; principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le principali cause di un incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio; le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature e impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; illuminazione di emergenza.	5
				TOT ore	**73**

10) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione aicontenuti dei singoli moduli (*)*

Dati anagraficidel formatore specifico	*Titoli e/o esperienzespecifiche (descritti dettagliatamente)*	*Modulo formazione*
DAVIDE BRICCOLANI Forlì 04/12/1979	Laurea in Scienze della Formazione	Mod.1 Presentazione dell'Ente Mod.2 Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni Mod.6 Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano
LUCA BURGIO Catania 05/08/1990	Laurea Magistrale in Scienze motorie	Mod.2 Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni Mod. 3 Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico Mod. 5 Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico Mod.6 Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema Scolastico italiano Mod.7 Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione
FRANCESCA CIFARELLI MILANO 24/09/1988	Laurea specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostatriche	Mod.2 Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni Mod. 3 Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico Mod. 5 Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico Mod.6 Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema Scolastico italiano Mod.7 Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione
DANIELA DI GAETANO CATANIA 24/01/1970	Diploma di Abilitazione, Facoltà scienze della Formazione Insegnante e coordiantrice della scuola dell'infanzia F Ventorino	Mod.2 Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni Mod. 3 Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico Mod. 5 Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico Mod.6 Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema Scolastico italiano Mod.7 Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione
MICHELA D'ORO	Laurea in Lettere classiche	Mod.2 Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni

Catania 26/09/1966		Mod. 3 Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico Mod. 5 Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico Mod.6 Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema Scolastico italiano Mod.7 Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione
ROSA GAROFALO ENNA 07/10/1965	Diploma di Ragionere Perito commerciale e programmatore	Mod.2 Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni Mod. 3 Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico Mod. 5 Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico Mod.6 Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema Scolastico italiano Mod.7 Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione
ANNA MARIA MALGIOGLIO RAMACCA (CT) 26/07/1966	Laurea Magistrale in Psicologia clinica e dinamica	Mod.2 Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni Mod. 3 Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico Mod. 5 Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico Mod.6 Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema Scolastico italiano Mod.7 Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione
Marta Maria Piccinini Catania 05/09/1986	Laurea magistrale in Psicologia clinica	Mod.2 Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni Mod. 3 Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico Mod. 5 Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico Mod.6 Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema Scolastico italiano Mod.7 Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione
Angela Pontorno Catania 10/08/1967	Laurea magistrale in Scienze Politiche Master in consulenza aziendale ed organizzazione, Referente tirocini e convenzioni, internship e alternanza scuola/lavoro	Mod.2 Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni Mod. 3 Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico Mod. 5 Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico Mod.6 Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema Scolastico italiano Mod.7 Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione
DANIELA POZZANA Belluno 13/08/1981	Laurea specialistica in psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola Psicologa Psicoterapeuta Familiare Coordinatrice Pedagogica FISM	Mod.1 Presentazione dell'Ente Mod.2 Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni Mod.4 Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali Mod.6 Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema Scolastico italiano